

UN MEDICO
"PER GLI ALTRI" (a pag. 3)

IN OSPEDALE...CON
LICENZA DI MORIRE (a pag. 6)

UN ASSESSORE FA LARGO
A MICELI (a pag. 7)

La Voce

di SAMBUCA

ESSERE O APPARIRE ?

C'è una crepa sotto l'arco del Municipio, una crepa che giorno dopo giorno si ingrandisce si allarga si espande e poco distante altro ancora, segni di una trascurata trasandatezza che mai era stato costume dei Sambucesi; certo potrei citarne altri ancora di esempi ma questa buca è molto eloquente, sicuramente alcuni politici "ben informati" saranno capaci di addebitarle alle amministrazioni passate, anzi affermano che questa è l'eredità di cinquant'anni di dittatura comunista, e chissà cosa altro ancora.

Cinquanta anni di amministrazione pesano a sentire loro sul vissuto di questa comunità e quindi con modi che tanto ricordano vecchi gerarchetti cercano di epurare il passato di cancellare i ricordi del passato.

Naturalmente questi politici avranno letto Orwell e il suo 1984 altrimenti non si spiegherebbero tante cose.

Ma la negligenza che traspare in queste piccole cose man man rischia di divenire costume, modo di essere, di fare, di operare.

Ho visto e continuo a vedere le stesse buche nel Comune di Menfi a Palma di Montechiaro a S. Margherita, a Favara a Canicattì ovunque in Sicilia, in questa Sicilia spesso troppo uguale nel suo essere stracciona.

E' un BLOB, un magma che pare avvolga le menti e gli occhi degli amministratori tanto pervasi dal desiderio di cambiare il trascorso e poco accorti ad operare nel presente e ad ipotizzare il futuro.

Tutti presi dalla brama di revisionismo storico, dal sacro fuoco della purezza e della giustizia. Tutti giudici tutti detentori della verità rivelata, tutte toghe quelle che si aggirano per Sambuca. Ed in un clima così opacizzato dagli eventi e dalle vicende, in una epoca di decadenza culturale, di disinteresse ai problemi sociali, di sordida disaffezione alle cose, ecco che rispunta l'amore per il sacro, ed il pagano, aggiungerei io; aumentano le processioni anzi diventano quotidiane, le campane non suonano al contrario entrano in fibrillazione, i megafoni e le fiaccole ottenebrano le menti e probabilmente anche i "cuori", di quanti sperano di potere cambiare la propria vita con un ex voto. A volte mi chiedo dove sia finita la Sambuca delle grandi speranze, ansiosa e vogliosa di una utopistica giustizia sociale.

La nuova classe dirigente opulenta e con tanto desiderio di ostentazione e di esibizionismo ha perduto la voglia di combattere, di

LE QUERCE DI ADRAGNA DESTINATE A SCOMPARIRE ?

Ci fu qualcuno tempo addietro, molto tempo addietro, intorno agli anni '60 chi auspicò un censimento delle querce esistenti ancora in Adragna. Finalità: tenere nella dovuta considerazione questi ultimi esemplari della ricca, secolare flora di cui fu ricca la contrada di Adragna in tutto il medioevo siciliano.

Un censimento per opporre un severo vincolo al loro abbattimento, praticare le cure occorrenti per le eventuali malattie cui possono andare incontro, curarne la potatura

che per le piante costituisce una condizione di sopravvivenza, vigilare per punire i tentativi di abbattimento.

Sorprende grandemente, per esempio, come l'Azienda delle foreste - molto interessata oggi a sostituire pini, cipressi, eucalipti con querce e piante consorelle delle querce - trascuri di inventariare, specie nelle zone a rischio, e di curare l'esistenza delle anziane querce esistenti.

L'intervento più improrogabile

sarebbe - se in effetti i "forestali" abbiano potestà in merito - oltre s'intende, all'inventario con numerazione progressiva da attaccare ad ogni esemplare, un inventario immediato per la potatura.

Qui, in realtà occorre specializzazione, specie per quegli esemplari molto alti e molto fronzuti.

La mancanza di un intervento di questo tipo e l'assenza completa di una protezione, dovuta per legge, contribuirebbero alla fine delle querce di Adragna.

Abbiamo tutti presente - vi passiamo ogni giorno salendo e scendendo da Adragna - una meravigliosa quercia facente parte di un gruppo di consorelle, come si vedono le palme nel deserto. Ebbene

una di queste un paio di anni fa fu stroncata dal proprietario, forse, vogliamo essere benevoli, per un tentativo di potatura. Ma una pianta di questo genere non si stranca privandola di tutti i rami all'altezza di tre metri.

In questi giorni, poi, è stata stroncata all'altezza di sessanta centimetri.

Il maldestro proprietario forse intese farne un sedileo dare spazio al viale antistante.

Qui, purtroppo, parafrasando Pascoli non potremo che dire "ognuno passa, guarda e tace".

Non si può piangere neppure sulla generosità della "quercia abbattuta" perchè le frondi furono bruciate.

adigi

ALL'ASSESSORE LO DICO IO

Riprendiamo una vecchia rubrica: "All'Assessore lo dico io".

Veniva pubblicata negli anni '60 sul nostro giornale.

I cittadini ci rivolgono delle domande alle quali noi tante volte - anzi sempre - non siamo in grado di rispondere. Come si fa ad entrare - si fa per dire - nella Coppola del Padre Eterno?

Un'espressione popolare che mentre da un lato omaggia l'imperscrutabile disegno di Dio sulle cose, è al tempo stesso una protesta contro i molti top-secrets, le molte assurdità e noncuranze degli amministratori nei confronti dei cittadini. Specie quando questi devono sudare per trovare un Assessore per chiedergli conto di qualcosa che non quadra o mette disagio nella cittadinanza.

PERCHE' ?

Per tutta l'estate a tutt'oggi viene illuminata Piazza Mulino di Adragna, mentre da due anni si tiene al buio Piazza Tien An Men - Centro Sociale "Giuseppe Fava" -?

Tempo addietro per quest'ultima piazza si portò avanti la teoria del "consumo" di energia elettrica.

Ma ora che è stato constatato che l'un consumo vale l'altro, a chi giova tenere illuminata una "mandria" e un "Centro Sociale" al buio?

Un "Centro", molto opportunamente, messo a disposizione come sede del WWF, come luogo di culto per lo svolgimento dei riti sacri, per Convegni, incontri culturali e via dicendo è assurdo, tre volte assurdo, tenerlo al buio. E... si tenga pure illuminato, come si vuole, Piazza Mulino di Adragna. Fare una cosa non trascurare l'altra.

L'Assessore alle Finanze ci

dica il perchè.

L'Assessore al Turismo, Sport, Cultura ci dia motivazioni in merito.

Qualche altro, per favore, ci dia "luce".

E... PERCHE' ?

da un paio di mesi si sono aperti due grossi squarci nella pavimentata Via Belvedere, proprio sotto l'arco del Municipio e, quindi, sotto il naso di tutti gli amministratori, opposizione inclusa, senza che nessuno alzi la voce e provveda?

Lo chiediamo all'Assessore ai Lavori Pubblici, fresco di carica nuova.

E... PERCHE' ?

Vicolo Abate rivestito di ciottoli e Vicolo Stajano no?

Una risposta, chi ci ha sollecitato a chiederlo, se l'è data.

Ma se ci viene data dall'Assessore ai Lavori Pubblici ci convince di più.

Glufà

«VEDERE ARABO»

**IL CONVEGNO SUL RECUPERO DEI "VICOLI",
PROMOSSO DAL CENTRO RICERCHE ZABUT,
HA MESSO A NUDO LA PROBLEMATICHE SUL
FUTURO URBANISTICO DI SAMBUCA
CONSENSI SULL'IMPORTANTE INIZIATIVA**

Servizio di Antonella Maggio

Riuscitissimo il Convegno sul "Recupero" del Quartiere Mussulmano". Un complimento va agli organizzatori, guidati dal Dr. Gori Sparacino, Presidente del "Centro Ricerche Zabut" e promotore del Convegno. Eccezionale, inoltre, questo convegno perchè per la prima volta, il pubblico e i relatori sono rimasti inchiodati nella Sala delle Conferenze della Cassa Rurale e Artigiana per un'intera giornata.

Sabato 26 ottobre, infatti, sin dall'inizio dell'apertura dei lavori la Sala risultava piena.

I lavori sono stati aperti dal saluto del Presidente del Centro Ricerche rivolto all'On. Franz Gorgone, Assessore al Territorio e Ambiente della Regione, al Vice Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, On. Angelo Capodicasa e alle altre personalità politiche e del mondo della cultura invitati quali relatori del Convegno

(Segue a pagina 4)



CHECRONACHECRONACHECRONACHECRONACHECRONACHECRONACHECRONACHECRONACH

5^a MOSTRA MERCATO

DELL'ARTIGIANATO E DELL'ANTIQUARIATO

L'artigianato, troppo spesso dimenticato e mai adeguatamente valorizzato, è stato apprezzato anche quest'anno al solito appuntamento organizzato in occasione della Fiera.

La V^a mostra-mercato dell'Artigianato e dell'Antiquariato ha riscosso grande successo di pubblico; tra le presenze alcune classi della scuola elementare e media.

L'obiettivo è stato quello di proporre soprattutto ai giovani una conoscenza delle nostre radici culturali e nuove prospettive per il loro futuro.

L'incontro-dibattito, svoltosi nel Salone dei Convegni della Cassa Rurale, ha avuto come tema: "L'artigianato nello sviluppo economico dell'Europa Unita".

A conclusione della manifestazione i partecipanti sono stati premiati con attestati e premi in denaro.

Ecco l'elenco dei partecipanti e dei premiati, settore per settore:

SEZIONE FERRO

1° Premio L. 250.000 Giudice Lillo -
1° Premio L. 250.000 ex aequo De Luca Vincenzo

SEZIONE LEGNO

1° Premio £.250.000 Ciciliato Giuseppe - 1° Premio ex aequo £.250.000 Maggio Giuseppe - 2° Premio £.150.000 Abruzzo Calogero - 2° Premio ex aequo £.150.000 Montalbano Liborio - 3° Premio £.100.000 Bucceri Nicola - 3° Premio ex aequo £.100.000 Di Miceli Gianluca.

SEZIONE CUIO

1° Premio £. 250.000 Arbisi Agostino

SEZIONE PIETRA E VETRO

1° Premio £.250.000 Trubiano Salvatore - 2° Premio £.150.000 Gagliano Ottavio - 2° Premio ex aequo £.150.000 Masi Vito - 3° Premio £.100.000 Bucceri Salvatore.

SEZIONE RICAMO

1° Premio £. 250.000 Greco Maria C. - 1° Premio ex aequo £.250.000 Butera Antonella - 2° Premio £.150.000 Oddo Lina - 3° Premio £.100.000 Ferrara Domenica Maria

Quote di partecipazione per tutti gli espositori £. 30.000.

Spese trasporto ai Sigg.: Armato Barone Antonella £. 120.000, Calandrino Pietro £. 120.000, Vito Masi £. 120.000, nella qualità di partecipanti fuori sede.

ELENCO DEGLI ESPOSITORI DELLA V^a MOSTRA MERCATO

De Luca Vincenzo Sambuca, Giudice Calogero Sambuca, Maggio

Giuseppe Sambuca, Calandrino Pietro Giuliana, Montalbano Liborio Sambuca, Abruzzo Calogero Capriano del Colle (BS), Ciciliato Giuseppe Sambuca, Cari Gaspare Sambuca, Di Miceli Gianluca Sambuca, Bucceri Nicola Sambuca, Arbisi Agostino Sambuca, Montana Rosetta Sambuca, Trupia Maria Sambuca, Greco Maria C. Sambuca, Di Vita Rosa Maria Sambuca, Gagliano A. Mattia Sambuca, Bilello Caterina Sambuca, Mangiaracina Filippa Sambuca, Interrante Concetta Sambuca, Altamore Rosa Maria Sambuca, Montalbano Maria Sambuca, Friscia Marilena Sambuca, Di Rosa Antonina Sambuca, Zito Angela Sambuca, Carlino Caterina Sambuca, Bonadonna Tommasa Sambuca, Oddo Giuseppa Sambuca, Oddo Angela Sambuca, Bilello Epifania Sambuca, Di Verde Maria in Milillo Sambuca, Oddo Epifania Sambuca, Damiano Margherita Sambuca, Ciulla Francesca Sambuca, Arbisi Rita Rita Sambuca, Altamore Angela Sambuca, Greco Giovanna Sambuca, Giammarinaro Giuseppa Sambuca, Oddo Luisa Sambuca, Montalbano Caterina Sambuca, La Sala Maria Grazia Sambuca, La Sala Anna Rita Sambuca, Butera Antonella Sambuca, Butera M. Teresa Sambuca, Abruzzo Grazia Sambuca, Abate Maria Sambuca, Maggio Anna Sambuca, Catalanello Lucia Sambuca, Maurici Maria Audenzia Sambuca, Munisteri Teresa Sambuca, Colletti Vita sambuca, Lo Cicero Caterina Sambuca, Di Martino Caterina Sambuca, Leggio Caterina Sambuca, La Marca Maria Sambuca, Gagliano Giuseppa Sambuca, Milici Antonietta Sambuca, Zito M. Audenzia Sambuca, Cannova Concetta Sambuca, Cannova Margherita Sambuca, Luisi Anna Maria Sambuca, Carlino Vincenza Sambuca, La Sala Annalisa Sambuca, Abate Caterina Sambuca, Abate Calogera Sambuca, Oddo Calogera Sambuca, Porcaro Maria Sambuca, Sacco Maria Sambuca, Incardona Nunzia Sambuca, Ferraro Domenica M. Montevago, Lombardo Concetta Montevago, Campisi Vincenza Sambuca, Gagliano Maria Audenzia Sambuca, Zito Francesca Sambuca, Giovenco Maria Sambuca, Micchichè Calogera Sambuca, Galiano Caterina Sambuca, Gagliano Ottavio sambuca, Miceli Antonino Sambuca, Masi Vito Burgio, Bucceri Salvatore Sambuca, Zito Salvatore Sambuca, Trubiano Salvatore Sambuca, Armato Barone Antonina S. Margherita B., Greco Daniela Sambuca, Di Miceli Francesca Sambuca, Sciacchitano Giovanni Sambuca, Cacioppo Giuseppina Sambuca, per un totale di n. 87 iscritti.

WWF

Eletti i Responsabili di Settore del Gruppo Attivo WWF di Sambuca.

L'Assemblea Generale dei Soci, convocata nel mese di Ottobre, ha eletto i seguenti Soci:

Dott. Enzo Di Bella, Responsabile del Settore Territorio.

Sig. Mimmo Miceli, Responsabile Settore Raccolta Differenziata.

Sig. Gerardo Procopio, Responsabile Settore Promozione e Autofinanziamento.

Dott. Margherita Vinci, Responsabile Settore Educazione.

Sig. Antonio Gagliano, Responsabile Settore Organizzativo.

I suddetti soci hanno espresso la volontà di portare avanti con impegno i rispettivi settori e coscienti del lavoro che li attende si assumono interamente la responsabilità loro conferita.

Responsabile del Gruppo Attivo è stato confermato il Sig. Calogero Scirica.

ELENCO CITTADINI DISPERSI NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE ...E GLI ALTRI?

- Bellitto Francesco (Antonino) nato -
- Ciaccio Nicolò Settimo (Nicolò) nato il 6/8/1921 a Sambuca di Sicilia
- Ferraro Cristoforo (Antonino) nato il 31/3/1919 a Sambuca di Sicilia
- Gaglianella Nicolò (Giuseppe) nato il 24/5/1914 a Sambuca di Sicilia
- Gagliano Baldassare (Antonio) nato il 9/5/1914 a Sambuca di Sicilia
- Giovenco Francesco (Benedetto) nato il 23/5/1922 a Sambuca di Sicilia
- Greco Giuseppe (Onofrio) nato il 6/8/1919 Bivona
- Maggio Vito (Stefano) nato il 8/11/1913 a Sambuca di Sicilia
- Marino Salvatore (Biagio) nato il 8/10/1913 a Sambuca di Sicilia
- Marsala Alfonso (Andrea) nato il 13/12/1915 a Sambuca di Sicilia
- Mauro Rosario Americo (Benedetto) nato il 18/8/1913 a Brooklyn
- Pumilia Salvatore (Paolo) nato il 25/1/1923 a Sambuca di Sicilia
- Rinaldo Calogero (Gaspare) nato il 30/5/1922 a Sambuca di Sicilia

ORARIO DELLE SANTE MESSE DOMENICALI

Pubblichiamo il programma orari così come l'abbiamo rilevato da un volantino distribuito dai parroci.

Ore 9,00 - Chiesa del Carmine; ore 10,30 - Chiesa della Concezione; ore 10,30 - Chiesa di San Michele; ore 12,00 - Chiesa del Carmine; ore 16,30 - Trasferimento (Centro Sociale "G. Fava"); ore 18,00 - Chiesa del Carmine; ore 18,30 Chiesa della Concezione.

VA IN RIPOSO UN GRANDE SERVITORE DELLO STATO

Il Dott. Comm. Gaetano Allotta, funzionario presso gli uffici finanziari dello Stato, prima presso l'Intendenza di Agrigento e, successivamente, di quella di Palermo, valente giornalista, promotore di iniziative culturali di alto livello, lascia l'Amministrazione finanziaria per il meritato riposo.

Il Comm. Allotta ha servito lo Stato per ben quarantatré anni. E' stato insignito per i suoi meriti di una Commenda Pontificia e, in questi giorni, della massima onorificenza della Repubblica.

Numerose sono le sue pubblicazioni riguardanti l'intricata e difficile materia tributaria; ma non meno doviziosa è la sua attività giornalistica e letteraria. Tra le iniziative più valide, dal punto di vista politico-sociale, cui ha dato vita nella

Provincia di Agrigento della Lega Navale Italiana che si occupa di ecologia marina. Numerosissime, anche in questa branca, sono le sue pubblicazioni.

Attento ai molti problemi che implicano "umanità e comprensione", pur nel rispetto rigoroso delle leggi, il Dott. Allotta va ricordato da Sambuca e dagli altri comuni agrigentini, colpiti dal Terremoto, per la sua sensibilità usata nei confronti delle nostre popolazioni.

Il nostro giornale porge auguri di buon lavoro al Comm. Gaetano Allotta per le varie iniziative culturali che continua a portare avanti e tanti rallegramenti per i meriti riconosciuti che giustamente gli sono stati tributati alla fine della sua prestigiosa carriera.

Società Cooperativa a r.l.

Lachabuca srl

SAMBUCA DI SICILIA
Via Pietro Caruso, 1 - ☎ (0925) 94.18.14 - 94.29.06

IL CIRCOLO OPERAI RINNOVA I SUOI DIRIGENTI

Domenica 3 Novembre uno tra i più "vecchi" sodalizi sambucesi ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione. Hanno partecipato alle votazioni 254 votanti su 320 Soci.

In precedenza "I quattro Saggi", Felice Vetrano, Nino Vinci, Epifanio Amodeo e Biagio Guzzardo, nominati dalla Assemblea dei Soci del circolo G. Guasto, avevano approntato una rosa di quindici candidati, attraverso approfondite consultazioni.

Durante le consultazioni l'eco delle polemiche politiche, di schieramenti di basso tenore politico, di veti, era giunto anche ai cittadini più attenti alle cose che partorisce la società sambucese. Durante la "campagna elettorale", si erano, poi verificate secondo voci particolarmente sensibili, attribuzioni di scelte gestionali, tendenti ad aumentare la quota mensile, verso alcuni candidati, al fine di screditarli di fronte ai Soci più anziani, ed altro ancora.

Comunque ad urne "aperte" e acquisito il risultato della volontà dei Soci, ogni polemica si è spenta per il buon senso degli eletti e la forzata acquisizione da parte di qualche frangia degli "sconfitti".

Ma ecco il risultato delle votazioni: Salvino Ricca voti 132; Francesco Rinaldo 129; Mario Russo 101; Matteo Giudice 95; Antonino Franco 89; Nicolò Ballerini 87; Vincenzo Guasto 86; Giuseppe Di Rosa 72; Antonino Gagliano 69; Salvino Leggio 65; Michele Falco 62; Giovanni Clesi 35; Francesco Maggio 31; Giuseppe

Roccaforte 24; Giorgio Cicio 14.

Sono, quindi, risultati eletti per il Consiglio di Amministrazione: Ricca, Rinaldo, Russo, Giudice, Franco.

In una successiva riunione il Consiglio ha così distribuito gli incarichi: Salvino Ricca, Presidente; Mario Russo, Vice Presidente; Rinaldo Francesco, Provveditore; Antonino Franco, Cassiere; Matteo Giudice, Segretario.

Ai Soci del Circolo Operai "Girolamo Guasto" che è sempre stato centro di vita sociale, di profonda ispirazione democratica, e di sostegno e promozione di iniziative utili alla elevazione sociale, culturale ed anche economica della nostra comunità, auguriamo un più incisivo impegno e presenza nella società sambucese, che ha tanto bisogno di maggiore sensibilità e partecipazione alla vita attiva.

Al giovane Presidente Salvino Ricca, forse il più giovane che questo sodalizio abbia mai avuto, rivolgiamo tanti auguri e siamo certi che la carica giovanile si farà notare. A tutto il Consiglio rivolgiamo un proposito di certezza nell'impegno e collaborazione che saprà manifestare.

A tutti, Presidente, Consiglio di Amministrazione, Soci, la Voce porge felicitazioni, ed è sempre disponibile a d essere "cassa di risonanza" delle iniziative sociali del Circolo, e collaborare con esso per i buoni e corretti fini di cui entrambi sono animati.

R. G.

GRISAUTO

Auto Nuove e Usate
di tutte le marche

Via G. Guasto, 10
☎ 0925/94.29.47
SAMBUCA DI SICILIA

AUTORICAMBI
NAZIONALI ED ESTERI
MOTOSEGHE ECHO

GAGLIANO FRANCESCO

Via G. Guasto, 21
Tel. 0925/94.13.17
SAMBUCA DI SICILIA

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

CATANZARO ANTONINO

Viale P. Nenni, 2
Tel. 0925/94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA

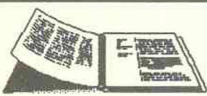
" ARREDAMENTI NOVA IDEA "

di CACIOPPO GIORGIO

Viale A. Gramsci, 32 - Sambuca di Sicilia (AG) - Tel. 0925/94.22.69

Mobilificio " NOVA IDEA "

gusto ed armonia - serietà, cortesia e garanzia
una risposta per tutte le esigenze di arredamento



STORIA ATTUALITA' CULTURA



UN MEDICO "PER GLI ALTRI"

SERVIZI SPECIALI

Intervista al Dott. VINCENZO ODDO

NEL MONDO DEI DIMENTICATI

Lo abbiamo incontrato per la seconda volta nella sua villa di Adragna più che per intervistarlo per una piacevole conversazione.

Vincenzo ha tanto da raccontare. In questi ultimi anni si è arricchito di nuove esperienze umane e professionali che sembrano aver lasciato il segno nel tono cadenzato e nei suoi occhi velati di malinconia.

Ha anche tanto da mostrarci: fotografie e diapositive che lo ritraggono in paesaggi apocalittici, dove il cielo ha lo stesso colore limaccioso della terra e l'uomo pena per sopravvivere. Lui non si definisce un missionario, ma che cosa lo spinge ad affrontare tanti disagi in Paesi sconvolti dalle catastrofi, dalle guerre?

Spirito di avventura, Voglia di novità e di conoscenza o motivazioni più profonde?

Recentemente V. Oddo per conto del Governo Italiano, si è occupato di medicina di emergenza in Salvador e in Bangla Desh, dopo essere stato in Somalia e in Sudan.

Abbiamo appreso qualche giorno fa che in questo momento si trova a Belgrado per gli stessi motivi.

D. - Continuiamo la nostra conversazione iniziata tre anni fa. Sicuramente ti sarai arricchito di nuove esperienze....

R. - In questi anni ho continuato la ricerca nel campo della programmazione sanitaria nei Paesi in via di sviluppo. Dopo la Somalia ho avuto altri incarichi in Sudan, Salvador, e recentemente in Bangla Desh, Paesi in condizioni di disagio sociale, politico, economico.

L'esperienza in Sudan non è stata gradevole, anche perché si tratta di un Paese di integralismo musulmano che mostra forti resistenze nei confronti degli occidentali. Per conto del Governo Italiano ho portato avanti un programma di sviluppo socio-sanitario in Salvador, un Paese dilaniato dalla guerra civile da 11 anni.

D. - Di che cosa ti occupavi in modo specifico?

R. - Di diverse cose, tra cui ricerche sui servizi di pronto soccorso, di urgenza, di emergenza, soprattutto per le fasce emarginate che vivono nei quartieri periferici, nelle favelas e nei barrios. Ho effettuato una ricerca specifica sui danni provocati dal terremoto dell'86 che ha distrutto gran parte di San Salvador e che ha avuto effetti negativi sui servizi sanitari e sulla salute in genere. Questa esperienza è servita per disegnare dei programmi di tempestivo intervento in caso di catastrofi naturali nelle varie parti del mondo.

D. - In che modo tale programmazione si è concretizzata nella realtà del Paese?

R. - Si sono organizzati dei comitati di emergenza per interventi rapidi ed organici in caso di terremoto. Sono stati coinvolti anche i ragazzi, organizzati in brigate: di soccorso, di evacuazione, di ricerca dei dispersi.... La nostra è stata un'azione di stimolo, di sensibilizzazione che nel momento di pericolo dovrebbe rivelarsi utilissima.

D. - Quali le tue considerazioni confrontando la realtà africana e quella dell'America Centrale dal punto di vista sanitario?

R. - E' molto difficile confrontare due continenti con due realtà diverse. Sicuramente in Africa c'è una maggiore carenza di

infrastrutture. In Centro-America c'è uno stato di precarietà che annulla i vantaggi che questa potrebbe avere nel campo sanitario; gli squilibri sociali fra la classe dirigente al potere, ricca, i proprietari terrieri e la gran massa di diseredati sono la causa dei conflitti cronici del Salvador, Nicaragua, Honduras, Guatemala.

D. - E' impossibile cancellare questi squilibri sociali?

R. - Molto possono fare i Paesi ricchi, impegnandosi soprattutto in favore della pace che si può realizzare solo con una più equa distribuzione della ricchezza del pianeta.

D. - Quale è l'atteggiamento dinanzi a queste realtà contrastanti?

R. - Provo un misto di rammarico, amarezza e rabbia e la voglia di dare il mio contributo, seppur piccolo, per la promozione umana e sociale di queste popolazioni.

D. - Come e dove operi attualmente?

R. - La mia opera si inserisce all'interno di programmi studiati e realizzati fra governi. Sono stato chiamato con urgenza in Bangla Desh per pianificare un programma di aiuti del Governo Italiano in vista della ricostruzione del Paese, dopo il ciclone che ha ucciso 130.000 persone ed ha danneggiato fabbriche e raccolti. Dopo aver rilevato i bisogni più immediati di queste popolazioni, ho stilato una proposta per l'utilizzo dei fondi. Spero ciò avvenga nel migliore dei modi.

D. - Perché "spero"?

R. - Perché, per una serie di motivi di ordine politico, burocratico, di organizzazione, una parte di questi fondi viene dirottata. Sarebbe necessario un maggior controllo da parte dei governi che erogano gli aiuti.

D. - Quale è attualmente la situazione del Bangla Desh?

R. - E' un paese sovrappopolato, con 110 milioni di abitanti in una superficie grande la metà d'Italia. Il reddito pro-capite è di 100.000 lire annue, con un rischio di disastri naturali altissimo: cicloni, inondazioni, siccità. E' gente che mangia un pugno di riso una volta al giorno e soffre di fame endemica: le donne sono anemiche, i bambini tutti prematuri, soggetti alle infezioni.

D. - Volando per il mondo sei riuscito ad instaurare dei rapporti umani con le persone? Hai il tempo di fermarti, di comunicare?

R. - Direi di sì. Nelle città dove sono stato ho incontrato gente interessante ed estremamente ricettiva, gradevole, con cui comunicare, scambiare esperienze e talvolta affetto. Poiché mi fermo poco, questi rapporti continuano per lettere oppure restano nella coscienza, nel ricordo.

D. - Avverti la solitudine?

R. - Talvolta, ben spesso. E' uno stato d'animo passeggero. Non è una condizione che mi spaventa e mi impedisce di continuare.

D. - Perché hai scelto questo tipo di vita?

R. - Perché mi piace viaggiare, amo l'avventura, la novità. Oltretutto ho anche la possibilità di fare qualcosa di utile per gli altri.

D. - Quindi c'è una voglia di donare....

R. - E' un verbo che ha purtroppo un connotato religioso. Penso che la mia sia una scelta di impegno sociale, civile, per la realizzazione di un mondo migliore, più equo, più gradevole.

D. - Ritornerai in Bangla Desh?

R. - Mi hanno proposto di diventare capo-progetto per la realizzazione del programma che ho presentato, al termine della mia missione e, al Ministero degli Affari Esteri d'Italia e del Bangla Desh. Non sono sicuro se accetterò, penso di no, ma sicuramente avrò la possibilità di controllo sul programma.

D. - Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

R. - Continuerò ad operare nel campo della medicina dell'emergenza in caso di disastri naturali. Ci sono nel mondo delle situazioni di rischio di disastri naturali e provocati dall'uomo che richiedono un grosso impegno della Comunità internazionale. E' un campo molto stimolante che mi ha aperto delle prospettive nuove. Mi ha soprattutto affascinato il modo nuovo di affrontare le difficoltà e le necessità delle popolazioni povere con il coinvolgimento di tutti i

settori, non solo medico.

D. - Si tratta di attività che sono un po' fuori dalle tue competenze.

R. - Mi sto creando una nuova competenza: l'approccio integrato al problema delle popolazioni in stadi di stress sociale e di emergenza naturale.

D. - diciamo allora che si è ampliato il campo delle tue competenze.

R. - Sì mi sono occupato anche di riabilitazione dell'agricoltura, di programmi di sviluppo sociale. Il mio lavoro è molto appassionante. E' quello che mi stimola a vivere, a studiare, ad aggiornarmi.

D. - Le esperienze che hai vissuto hanno inciso nella tua vita, ti hanno cambiato?

R. - Vivo delle realtà così intense che è difficile restare indifferenti, impassibili. Certamente sono cambiato. Non mi accontento più dei "valori" correnti della nostra società in cui credevo, la carriera, la ricchezza. Io non possiedo niente. Tutto quello che ho è dei miei. Non ho una macchina, una moto. Ho soltanto la mia valigia, i miei libri e la mia macchina fotografica. Dai viaggi porto qualche regalo agli amici. Per me non tengo niente, quello che mi interessa è l'esperienza umana, il contatto con le persone.

D. - Quando ritorni hai difficoltà ad integrarti nel nostro ambiente?

R. - No. Anche qui trovo delle cose gradevoli, positive. Il benessere materiale non è negativo in sé, lo è quando se ne fa una ragione di vita. Ho bisogno anch'io di un periodo di riposo, di recupero intellettuale; qui è anche molto più ricca. L'informazione, la possibilità di aggiornamento culturale. Qui ci sono i mezzi di informazione, i libri, le mostre, i dibattiti, là invece c'è la vita allo stato brado, la natura.

D. - Quali sono le tue letture preferite?

R. - Leggo soprattutto libri che trattano di medicina e di situazioni di emergenza. Preferisco dedicare il mio tempo libero ad attività operative o alla musica: suono il pianoforte e la chitarra. Studio inoltre le lingue: conosco l'inglese, il francese, l'arabo, l'indonesiano e qualche parola del bengala e del somalo.

D. - Pensi che sia difficile per una donna condividere la tua vita?

R. - Sicuramente non è facile, però è possibile. Conosco delle coppie che hanno condiviso queste esperienze. Certamente sono delle relazioni più elastiche di quelle cui siamo abituati noi.

D. - Credi in Dio?

R. - Sì.

D. - Sei cattolico?

R. - Mi ritengo cattolico per il fatto di essere nato in Italia, dove sono tutti cattolici. Se fossi nato in Bangla Desh sarei musulmano, in India indu. Sono portato a credere in una divinità, in una realtà soprannaturale che si potrebbe chiamare Dio, Allah o Budda, una forma di religione universale, senza steccati.

D. - Se tu dovessi riconoscerti in un partito politico...

R. - E' una domanda molto imbarazzante. Non mi sento vicino a nessun partito e prendo per buone le idee che si avvicinano al mio modo di sentire. Sto molto poco in Italia e non ho la possibilità di partecipare alla vita politica. Seguo con molto interesse gli avvenimenti internazionali più che i fatti di casa nostra.

D. - Più che italiano o siciliano ti consideri un cittadino del mondo...

R. - Mi rattristano le notizie che riguardano la criminalità, la mafia, anche perché hanno un riscontro nella mia vita. Nei posti più impensati, dalla Tailandia al Bangla Desh, c'è sempre qualcuno che, quando scopre che sono siciliano dice "mafia". Io cerco di minimizzare, ma quando torno, i giornali non parlano d'altro.... Ciò mi rattrista molto!

ANCORA UN LIBRO DI BALDASSARE GURRERA "SINTESI D'ARMONIE"

Ad iniziativa di Civiltà Mediterranea, domenica 20 Ottobre, è stato presentato presso la Sala delle Conferenze della Cassa Rurale ed Artigiana l'ultima raccolta di liriche e di prose di Baldassare Gurrera, dal titolo "Sintesi d'Armonie". La presentazione ha offerto l'occasione per trattare un tema interessante: "Poesia e narrativa oggi".

Ha aperto il simposium Giuseppe Abruzzo, presidente di C.M., sono seguiti gli interventi di Margherita Sciortino, Preside della Scuola Media di Sambuca, di Filippo Solito Margani, scrittore e pubblicista e di Franco Di Marco, critico letterario.

In tutti gli interventi si è dato risalto, dandone ampio riconoscimento all'autore, alla fine e sensibile vena poetica di Baldassare Gurrera ed agli interessanti contenuti della sua "poesia" e della sua "prosa" conosciute non solo a Sambuca ma anche oltre i confini della nostra terra.

COMEL

s.n.c.

MATERIALE
ELETTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO
ELETTRODOMESTICI

TVC - HI FI

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

V.le E. Berlinguer, 42 - SAMBUCA DI SICILIA - ☎ /Fax 0925/94.21.30

Società Cooperativa a r.l.



Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici ed Idraulici
Lavori edili e Pitturazioni

C.so Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - ☎ (0925) 94.17.18

IL CONVEGNO SUL RECUPERO DEI "SETTE VICOLI"

« VEDERE ARABO »



L'apertura dei lavori del Convegno - Da sinistra verso destra - On. Michelangelo Russo, Prof. Giuseppe Bellafiore, Dott. Dino Maggio - Sindaco, On. Angelo Capodicasa - Vice Pres. Assemblea Regionale, On. Franz Gorgone - Assessore Regionale Territorio e Ambiente, Dott. Gori Sparacino - Pres. Centro Ricerche Zabut.

ai quali ha rivolto anche ui ringraziamenti per l'adesione all'iniziativa e la presenza al convegno.

Anche il Sindaco, che ha preso la parola subito dopo, ha rivolto a nome della Giunta il suo saluto auspicando la riuscita del Convegno, affermando che il Quartiere Saraceno v' salvato ad ogni costo.

Primo tra i relatori ufficiali Alfonso Di Giovanna che ha trattato il tema "ragioni socio-economico-culturali di un recupero". Di Giovanna presentò una scheda sul Quartiere attingendo a fonti storiche. Calando l'importanza storica del quartiere nell'attualità del momento e in relazione alla Legge 1/1986 che prevede lo sviluppo socio-civile-economico della Valle del Belice e le somme relative ad un primo intervento recuperativo, il direttore della Voce di Sambuca ha auspicato che si proceda ad un programma organico per il prosieguo del recupero.

ARABO O MUSSULMANO NON SARACENO

E' seguito l'intervento del Prof. Giuseppe Bellafiore, docente di storia dell'architettura dell'Università di Palermo, dal titolo "Città e territorio nella civiltà islamica". Facendo un interessante excursus storico sui diversi gruppi islamici che si impossessarono della Sicilia nella prima metà dell'VIII secolo d. C. ha suggerito che sarebbe più appropriato chiamare il Quartiere, di cui si è occupato il Convegno, "Islamico" o "Musulmano", essendo "saraceno" o "saracino", un aspetto riduttivo e in certo senso dispregiativo della presenza dell'Islam nella nostra Isola e a Sambuca nella facti specie. L'illustre docente di storia dell'Architettura ha esaltato la

presenza mussulmana in Sicilia per la cultura trasmessaci, per la laboriosità, per i criteri praticati nella coltivazione dei campi e delle colture specifiche; e, infine, per i monumenti costruiti e le città fondate. Tanto importante questa cultura che i Normanni sono riusciti bene a fondere l'arte araba con quella portata dai condottieri della Normandia.

E' seguita una comunicazione interessante della Prof. Anna Maria Schmidt sui criteri di costruzione dei Musulmani. Partendo dal Castello di Zabut, e dai "Vicoli" o "casale", si è intrattenuta più a lungo sul fortino di Mazzalaccar sito in C/da Cellaro sulle sponde del Lago Arancio. Scendendo nei particolari l'ill/ma docente di storia dell'Arte dell'Università di Palermo ha descritto le varie evoluzioni subite attraverso i secoli, in positivo o in negativo, delle strutture murarie e viarie dei Sette Vicoli. Secondo la Schmidt il Quartiere era compreso tra la torre Nord, oggi corrispondente alla torre campanaria della Chiesa Matrice e la torre dell'ex Chiesa di S. Giorgio. Da dove, successivamente partì l'espansione urbanistica verso la parte bassa del paese.

UN RECUPERO ARDUO E DIFFICILE

L'Architetto Vincenzo Anello, uno dei tre progettisti del recupero in atto, insieme agli Architetti Marcello Renda e Alessandro Becchina, ha brevemente, ma in maniera completa, illustrato i criteri di intervento del recupero mettendo in luce le enormi difficoltà incontrate trattandosi di architettura povera. Ciò nonostante l'intervento è stato condotto secondo i canoni dei criteri recuperativi da armonizzare anche con i vincoli dell'attuale legislazione sulle aree a rischio sismico.

L'On. Franz Gorgone, in un'ampia esposizione, si è soffermato sull'esigenza dei comuni

di darsi strumenti idonei per gli interventi nel territorio e la salvezza dei monumenti che in esso si trovano. A tal proposito l'Assessore al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana ha ricordato che è in elaborazione del suo Assessorato un disegno di legge che disciplina l'importante materia.

E' seguito un break e la visita dei convegnisti nel Quartiere mussulmano.

Alla ripresa dei lavori ha preso la parola la rappresentante del CNR, Dott. Paola Ferrini. L'argomento: "Recupero edilizio: interventi CNR", illustrato da diapositive, è stato seguito con molta attenzione dai convegnisti.

L'intervento conclusivo dell'On. Filippo Fiorino - Assessore Regionale ai Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione.

La Dott.ssa Ferrini ha fatto conoscere ai convegnisti le finalità del Centro Nazionale delle Ricerche, in genere, e in specie nel settore degli interventi di recupero non solo di quartieri urbani, ma anche di monumenti come castelli, palazzi medievali eccetera, con le relative tecniche d'intervento.

L'Architetto Sabatucci, progettista del Piano Regolatore Generale di Sambuca, ha denunciato le "cose belle perdute" a Sambuca, dandone responsabilità agli amministratori, piuttosto che al terremoto del 1968, alle leggi antisismiche e al PRG del 1976 (Piano comprensoriale n.6) che consente nel Centro storico le demolizioni e le ricostruzioni. E comunque valido resta il suo accorato rimpianto per qual che ricordava della fine degli anni '60, e per quello che è scomparso. Nel redigere il nuovo Piano, Sabatucci, risondendo all'Arch. Pietro Meli,

direttore della sezione per i beni paesistici, architettonici ed urbanistici della Soprintendenza di Agrigento, ha assicurato di avere previsto dei vincoli a salvaguardia del ricco patrimonio di cui è dotata Sambuca.

MELI: TESSUTO URBANISTICO TRA I PIU' BELLI DELLA PROVINCIA

L'Architetto Meli, è intervenuto subito dopo. Il Direttore della Sezione per i beni urbanistici, nel suo importante e lucido intervento, pur lamentando che, purtroppo, anche a Sambuca il terremoto ha costituito una grave pregiudiziale per la salvaguardia del patrimonio architettonico, - ha affermato l'oratore - "debbo dire che in confronto ad altre cittadine della Provincia è il meno danneggiato da questo punto di vista". Detto ciò ha auspicato che il nuovo PRG in fase di approvazione porti ordine e disciplina in un tessuto urbanistico tra i più belli della nostra provincia.

Il Prof. Cesare Ajroldi, docente della facoltà di Architettura dell'Università di Palermo ha trattato il tema: "La progettazione del recupero: esempi concreti in Sicilia". Riepilogati i canoni fondamentali e i criteri di un "progetto di recupero", l'illustre docente è passato ad illustrare alcune esperienze di intervento nei quartieri più degradati di Palermo. L'esposizione, illustrata da diapositive e didascalie appropriate, ha tenuto il pubblico attento e interessato agli esempi recuperativi

illusioni persino negli addetti ai lavori, ma fallimenti clamorosi. Specie se ai programmi non seguono interventi finanziari adeguati. Oggi, purtroppo, ha concluso Scimemi, siano in fase di vacche magre. C'è il pericolo che si debba accontentare solo dei programmi. un supplemento di intervento ha chiesto ed ottenuto il Prof. Giuseppe Bellafiore. Il quale facendo degli appunti al recupero, a seguito della visita effettuata in comitiva dai Vicoli Musulmani, ha detto che, purtroppo, non c'è da essere entusiasti. Il recupero-restauro poteva essere fatto in maniera diversa. L'appunto andava oltre: forse, sarebbe meglio andare a correggere errori grossi fatti in questo discutibile intervento. A tirare su il morale, dopo la bordata del Prof. Bellafiore, ha pensato a farlo il Prof. Giuseppe Abruzzo, Assessore per il Turismo della Provincia Regionale di Agrigento. Il quale disquisendo sul nome Zabut ha concluso che "Zabut" corrisponde al nome di "finocchio". "Zabut è finocchio". Ci saremmo aspettati un discorso da Assessore al Turismo; che mettesse in evidenza il rapporto patrimonio urbanistico e turismo, cultura e turismo. Il pubblico ha trovato distensivo l'intervento Abruzzo, dopo una serie di problematiche sollevate dai vari oratori.

AGLI AUSPICI DEVE SEGUIRE L'INTERVENTO

L'On. Michelangelo Russo è intervenuto per scendere sul terreno



dell'esperienza palermitana.

"Programmazione e sviluppo delle aree interne" è stato il tema affrontato dall'Arch. Vincenzo Lotà della Presidenza della Regione-Direzione rapporti extraregionali, seguito da un intervento del Dr. Nino Scimemi responsabile del "settore programmazione" della Regione Siciliana.

PROGRAMMI? MA I SOLDI NON CI SONO

I due interventi, il primo tecnico-programmatico-finanziario, il secondo tecnico-politico, sono stati presentati sotto una proiezione unitaria-organica. L'intervento nel territorio, oggi, se non è organico nelle aree interne assoggettate da secoli alle frammentarie e sporadiche iniziative, rischia di creare non solo

pragmatico. "Recupero", urgenza di salvare il patrimonio urbanistico, critiche all'operato fatto: sta bene. Ma seguono ai desideri per un recupero come Dio comanda, globale, non frammentario, finalizzato, gli interventi finanziari per i restauri e gli interventi opportuni? L'ex Presidente dell'Assemblea Regionale ha lasciato la risposta alla riflessione dei presenti. Sono seguiti gli interventi dell'On. Lauricella, deputato al Parlamento Nazionale e dell'On. Angelo Capodicasa. Entrambi hanno fatto riferimento ad esperienze passate e recenti come quelle vissute nel Comune di Agrigento dove ancora non si riesce a dare una perimetrazione al Parco della Valle dei Templi o agli interventi nel Centro Storico che di giorno in giorno vanno sempre più degradandosi.

Il Sindaco Dr. Martino Maggio è intervenuto per correggere

Centro Ricerche

Zabut

Sviluppo del Territorio

Via Teatro Cortile Ingoglia, 15 - Tel. 0925/94.32.47 Fax 0925/94.33.20
92017 SAMBUCA DI SICILIA



Convegno sui "Sette Vicoli".
Una foto d'insieme - I partecipanti hanno tenuto occupata la sala delle conferenze della Cassa Rurale ed Artigiana per tutta la durata del convegno.

VEDERE ARABO

il tiro della Prof.ssa Schmidt e di qualche altro che hanno usato parole un po' pesanti circa il recupero dei Vicoli Arabi e la grave manomissione del tessuto urbano.

A conclusione dei lavori del Convegno è intervenuto l'On. Filippo Fiorino, Assessore Regionale ai Beni Culturali e Pubblica Istruzione. Con fine ironia Fiorino ha sottolineato alcuni "ovvietà": si presume che l'ingegnere sia ingegnere e che i professori di Università siano colti e che colti a volte non sono. Sul Convegno Fiorino si è rallegrato con gli organizzatori e ha fatto voti di potere avere le somme adeguate per sopperire alle molte richieste di

intervento per salvare il patrimonio dei beni culturali in genere in Sicilia.

Ai partecipanti al Convegno è stato distribuito materiale storico-turistico riguardante Sambuca e il suo territorio.

Un'esperienza, tutto sommato, da ripetere per altri argomenti attinenti allo stato di salute del territorio, degli altri beni culturali soprattutto delle chiese e delle opere artistiche che le chiese conservano e di altre testimonianze sparse nelle campagne di cui è ricca Sambuca, la "Splendida".

Antonella Maggio

QUIZ SENZA SORPRESE / UN TEST PER I LETTORI DE "LA VOCE" / VERO O FALSO ?

A cura di Enzo Sciamè

Delle notizie che seguono alcune sono vere altre false. Sta al vostro acume ed al vostro livello d'informazione, stabilire quali sono le prime e quali le seconde. Se ci riuscite comunicatelo alla Voce, potremmo regalarvi una vacanza di almeno 7 giorni a Palma di Montechiaro. Buon divertimento.

- 1) Finanziata dalla provincia una cooperativa giovanile che dovrà curare la pubblicazione di un saggio sulle abitudini sessuali della Foca Monaca.
- 2) Dove sedette Pertini oggi siede Cossiga.
- 3) Il Sindaco di un Comune della Valle del Belice, informa che 1100 suoi concittadini vivono ancora nelle baracche. L'anno scorso erano solo

1000 ma a causa di una pioggerellina, venti delle trenta case costruite sono crollate. Scandaloso ben dieci case hanno resistito.

4) L'abbonamento annuale a "La Voce" costa solo 15.000 lire. Una sola copia del "Giornale di Sicilia" costa 1.200 lire.

5) Il comune, visto il dilagare del fenomeno droga, organizza un simposio internazionale per capirne qualcosa. Interviene, tra gli altri, il prof. Alberoni sostenendo che la droga è sintomo di malessere sociale.

6) Il Vicesindaco di Sambuca si chiama A. La Marca, quello di Nembro (ma penso che non ve ne freggi niente) si chiama A. Noris.

7) Le elezioni regionali si sono svolte regolarmente. A molti votanti, per agevolarli, sono state recapitate il certificato elettorale, il primo assegno pensionistico, e la scheda già votata.

8) Il comitato organizzatore della festa della Madonna ha richiesto, agli emigrati, un contributo economico per far sì che la Madonna venga onorata nel modo più degno e ci tenga sempre sotto il suo manto di carità.

9) Finanziata dalla Regione un'Associazione culturale che dovrà realizzare, presso la sterminata ed aggiornata biblioteca locale, ben tre ricerche:

- a- La grandezza di Carlo Magno;
- b- la piccolezza di Pipino il Breve;
- c- le origine agrigentine di Calogero Girgenti.

10) "Sui monti di pietra può nascere un fiore" è una splendida utopia cantata da Gianni Morandi.

ATHLON CLUB

Programma delle attività per l'anno 91/92.

Corso di ginnastica per bambini e giochi per l'infanzia (dal 30 settembre - lun. mer. ven. - ore 17.00).

Corso di ginnastica correttiva, con visita ortopedica gratuita (dal 30 settembre - lun. mer. ven. - ore 18.00).

Corso di aerobica (dal 30 settembre - lun. mer. ven. - ore 19.00).

Corso di ginnastica e fitness (dal 30 settembre - lun. mer. ven. - ore 20.00).

Body building (dal 30 settembre - lun. mer. ven. - dalle ore 18.00 alle ore 22.00).

Scuola di Danza classica (dal 1° ottobre - mar. gio dalle ore 16.00 alle ore 18.00).

Ginnastica pre-parto (dal 1° ottobre - martedì, giovedì, sabato).

Corso di ginnastica per signore (dal 1° ottobre - mar. gio. sab. ore 19.00).

Scuola di pallavolo (dal 1° ottobre - mar. gio. sab. dalle ore 16.00 alle ore 18.00).

Massaggi estetici (rassodanti, dimagranti, per la cellulite - dal 1° ottobre - mar. gio. sab. dalle ore 16.00 alle ore 21.00).

Medicina estetica (Mesoterapia - dal 1° ottobre - martedì e giovedì).

Corso di ginnastica ritmica (dal 1° ottobre - mar. gio. sab. - ore 18.00).

ASSUNZIONE PER 30 GIOVANI

(glm) Trenta giovani sambucesi saranno impiegati in un progetto part-time che prevede la pulizia di vie e piazze del centro urbano. Il progetto sarà attuato dalla cooperativa "La Chabuca".

Questa la graduatoria settore per settore, approvata dalla apposita commissione presso l'ufficio comunale del lavoro e

della massima occupazione: n. 2 impiegati di concetto (geometri): Michele Milici, Calogero Cicio; n. 4 impiegati di concetto (ragionieri): Leonardo Cicio, Tiziana M. Maggio, Margherita Cannova, Giovanni Riggio; n. 5 impiegati di concetto (ramo amministrativo): Alfonsa Nuccio, Caterina Leggio, Rosa Vetrano, Elia Cicio, Calogera Oddo; n. 2 manovali: Paolo Francesco Gigliotta, Agostino Cacioppo; n. 3 pulzieri: Calogera Di Prima, Maria

Leonarda Cicio, Maria Maggio; n. 2 braccianti agricoli: Maria Luisa Cipolla, Maria Audenzia Gulota; n. 2 addetti al computer: Maria Di Leonardo, Rosa Maria Sparacino, Rosario Ciraulo; n. 2 disinfezzatori: Giuseppe Candiloro, Antonino Bonsignore; n. E addetti d'ufficio: Rosalia Turano, Maria Audenzia Cacioppo; n. 2 copisti: Giovanna Pasini, Antonina Attulo; n. 2 consegnatori: Antonino Mangiaracina, Fara La Puma.

Giuseppina Lucia Maria

LETTERA ALLA DIREZIONE DE LA VOCE



Pubblichiamo la gradita lettera del Prof. Valter Rossi che, in un recente soggiorno sambucese, ha avuto modo di apprezzare ulteriormente le bellezze della nostra cara "Terra"; nel ringraziarlo diamo ai nostri lettori il piacere di leggerla.

Signor Direttore

Ogni persona, come ogni località, sembra portare nelle proprie radici e nel proprio nome un destino immutabile. Questo mi è venuto da pensare al secondo incontro che ho avuto a Sambuca di Sicilia, appendice del Belice terremotato, avanguardia delle battaglie sociali dalla parte "degli sconfitti" nella sua storia! già, perché la storia di Sambuca sembra coincidere, nei momenti importanti con una sorta di scelta obbligata: dalla parte dei deboli.

Conoscevo non molto di questa cittadina dell'entroterra siciliano, estrema periferia dell'Agrigentino, del trapanese e del palermitano, ma fiera della sua autonomia ed imprenditorialità... rammentavo dei suoi quartieri arabi di cui avevo sentito parlare nel momento in cui lavoravo alla Sansoni a fianco del dottor Terra, inventore delle pubblicazioni a fascicoli, e rammentavo il Belice del

terremoto del '68, pur in mezzo ad un'altro terremoto che tanta confusione aveva provocato nelle coscienze di tanti più grandi di noi cresciuti senza timore ed incertezze.

Sambuca se stava ancora là, a differenza di Gibellina, Poggioreale, Salaparuta, S. Margherita B., viva e vitale accanto al quartiere di trasferimento per i baraccati che anche qui non erano mancati...orgogliosa come i resti di Adranone, calda come ogni paesaggio della Sicilia, ma anche come i miei monti desolati.

E quando sono entrato, a Sambuca ho avuto l'impressione di respirare un'aria amica, nella sua eleganza ho riconosciuto la signorilità delle nostre ragazze prima dell'arrivo dei mass-media che tutti hanno appiattito nell'illusione di un'eguaglianza impossibile. Una prima passeggiata distratta, il 16 giugno, in pieno clima elettorale, mi ha permesso di respirare un'aria nella quale anche la politica sembra non aver subito l'usura del tempo e i cittadini dimostrano minore stanchezza verso riti che alla fine si dimostrano ripetitivi...ma a me sembra respirare quell'aria piena di storia e di dinamismo "tutto settentrionale" che ritrovavi ad ogni angolo, senza

(Segue a pag. 8)

QUINTA RASSEGNA DELLA SATIRA

AL CIRCOLO DI CULTURA DI SCIACCA DALL'1 ALL'8 DICEMBRE 1991

Dall'1 all'8 dicembre 1991 al Circolo di Cultura di Sciacca sarà aperta la 5ª Rassegna della Satira Politica. Manco a dirlo promotore infaticabile dell'iniziativa è il nostro Prof. Vito Maggio. "La Satira Politica" è un aspetto della più raffinata cultura dell'etica sociale, di cui il Prof. Maggio, osservatore attento, sensibile e ironico degli aspetti eclatanti e mostruosi della prassi politica, ha fatto un hobby; ma più che un "divertimento", una questione esistenziale. Auguriamo sin da ora un meritato successo della "Rassegna".

PROGRAMMA:

Scalarini (1873-1948)

150 vignette per riscoprire il più grande caricaturista politico del nostro secolo, testimone scomodo delle due guerre mondiali e dell'avvento del fascismo. Con il suo "stile" inconfondibile è stato "maestro", nella professione e nella vita, di coerenza d'impegno politico e civile.

Quale Repubblica?

Preferite la Prima, la Seconda o quella delle Banane? Dalla lettura del Menu che ci hanno preparato i nostri disegnatori sapremo se, negli anni venturi, potremo disporre di due Camere con servizi o di un Presidente a "mezzo servizio". Le preferenze non possono essere più d'una.

Comunismo, Addio!

In 80 disegni, rivedremo, come in un film, i colpi di testa, i colpi di Eltsin e, persino, i colpi di stato nell'ex grande U.R.S.S.

Agli amatori del Comunismo non resta che credere in Fidel o provare ad unire i mille pezzi delle Repubbliche Sovietiche. Il puzzle è in vendita nelle migliori librerie.

Gli sponsor della manifestazione sono il Centro Civiltà Mediterranea e la Provincia Regionale di Agrigento.

In occasione della Rassegna saranno stampati 2 cataloghi che verranno distribuiti gratuitamente ai visitatori.

Coloro che intendono ricevere il catalogo su Giuseppe Scalarini possono telefonare allo 0925/26681.



OPINIONI E DIBATTITI

In questa rubrica ospitiamo articoli di varia opinione i cui contenuti possono essere anche non condivisi da "La Voce" e la cui responsabilità è assunta da chi li firma.

LICENZA DI MORIRE... IN OSPEDALE

Hai bisogno di essere ricoverato in ospedale. Non c'è posto. Da bravo siciliano sai assicurartelo. Prenoti la visita dal Primario...e così immediatamente entri. Superato il primo ostacolo, se ne presentano altri di non meno importanza. Passano giorni e giorni e tu non sai l'esito degli esami clinici. altra raccomandazione per il Medico o la Capo-sala. Finalmente inizi la cura. Vieni forse operato. Le prime ore o i primi giorni sono i più decisivi. Basta una terapia sbagliata, una trascuratezza del medico o di una infermiera per andare all'altro mondo. Il bello è che poi il Primario, per scolararsi, se ne esce con una bella frase: "Per noi l'operazione è riuscita bene... si vede che c'è stata una complicazione". Ma la complicazione, e forse anche la morte del paziente, sono dovute alla trascuratezza del personale ospedaliero, che è pienamente responsabile. Se non hai un familiare che ti assiste, è inutile che suoni il campanello. L'infermiera si presenterà con comodo solo dopo che i vicini ti avranno soccorso. quanti vecchietti ho dovuto soccorrere durante la degenza in ospedale di mia moglie, perché le infermiere si presentavano con molto ritardo, nonostante le chiamate d'urgenza! l'orario poi delle visite agli ammalati non viene mai rispettato. Verso sera, nella corsia che ospita appena cinque ammalati, si contano circa 30 visitatori e taluni, dietro l'esempio di qualche medico fumano. Ne soffri. Ti rivolgi al personale infermieristico, ma invano. certo non manca il personale degno di lode, ligio al dovere, continuamente disponibile ma, purtroppo è raro. Vuoi un equo trattamento? La Sicilia

è fatta così. Ne sai il segreto... "La bustarella". Si dice che gli ospedali del nord sono diversi. Secondo me, tutto l'andamento di un ospedale o di una clinica, dipende dal Primario. Tutto: l'igiene, la disciplina, l'educazione, la delicatezza del personale ospedaliero, l'orario delle visite, la cucina ecc.

LA PRESENZA DI UNA SUORA IN OSPEDALE.

La vediamo fare da infermiera, cuciniera, puliziere ecc. E' un'impiegata qualsiasi, il cui stipendio però è necessario per mantenere le altre consorelle bisognose. Mi chiedo: "ma se alla sua presenza fisica, la suora non abbina quella morale, religiosa, a che serve? "Si presta solo a screditare la religione e l'istituto religioso cui appartiene. Meglio allora togliere quella veste che portarla indegnamente. La sua presenza è anche spiritualità? Sia allora all'altezza della sua missione. L'ammalato deve vedere in lei la sorella, la mamma, che deve lenire le sue miserie morali, spirituali e fisiche. Chi ha la responsabilità di assumere una suora in ospedale, sappia scegliere un personale altamente qualificato e con una mentalità veramente ecumenica. Non è raro, purtroppo, vedere suore che, nel loro servizio, fanno particolarità di trattamento per chi appartiene solo alla religione cattolica o per chi partecipa al culto religioso; suore che, durante la recita del rosario in corridoio (mentre la cappella si presterebbe meglio, per tanti motivi...) proibiscono tassativamente all'ammalato (che poi è quello l'oggetto della nostra cura), di chiamare il personale

infermieristico non sono all'altezza della loro missione.

Che dire poi della presenza del sacerdote o del Cappellano? quante volte la sua è una presenza, che si riduce solo ad una meccanica distribuzione di Sacramenti! L'ammalato vede in lui un burocrate, che aspetta solo la fine del mese, per riscuotere il suo stipendio. Sia allora un fratello, un padre un samaritano.

Amorelli Antonino

PROVIDEO scrì

E' la nuova Tipografia nella quale viene stampato il nostro giornale. Si tratta di una Cooperativa che nasce dall'esperienza del "Centro Grafico" e da altri giovani lavoratori nel settore editoriale. I nuovi impianti tipografici sono allocati al numero 18 di Via Magna Grecia. Alla nuova equipe Alloro, Sciamè, Marsala, Mangiaracina, Guzzardo & C. Auguri e rallegramenti da parte de "La Voce".

PACIFISMO E VIOLENZA DI STATO

Finalmente la pace è nuovamente a portata di mano. L'Iraq sconfitto, si trova a sopportare una prevedibilissima guerra civile che dovrà necessariamente portare alla caduta del dittatore Saddam (magari alla sua eliminazione per mano delle opposizioni interne), per non creare nell'area medio-orientale un mito, il fantasma di un uomo che alla prova dei fatti è dimostrato calcolatore, spietato e meschino.

Adesso finalmente i pacifisti possono riprendere a parlare di pace, a manifestare liberamente le proprie idee senza correre il rischio di essere tacitati come criminali ed amici del dittatore di Bagdad.

Alcuni pacifisti siamo stati tacitati di essere "disfattisti" da un potere arrogante, dispotico e reazionario. I quattro gatti che manifestavano per la pace prima e durante la guerra del Kuwait hanno dato tanto fastidio che nei loro confronti sono stati messi in opera da parte degli organismi di stato contromisure mendaci per criminalizzare tali dissensi ed i pacifisti sono apparsi dei sabotatori, criminali che minavano l'autorità dello stato impegnato a far rispettare le soluzioni dell'ONU.

Essere pacifisti in questi mesi è diventato un bruttissimo affare, gli imbecilli, i reazionari alla Giorgio La Malfa o alla De Michelis tanto per capirci, anno riversato sui manifestanti fiumi di rimproveri, di accuse e molti pacifisti hanno finito per disertare i cortei, ormai convinti che questi fossero fagocitati da filo iracheni e guerrafondai. Molti fautori della pace, sotto il fuoco delle telecamere, hanno negato di essere pacifisti, timorosi della reazione della gente comune nei loro confronti.

Questa guerra è stata spietata, più difficile da interpretare i fatti realmente accaduti. E' stata una guerra vissuta con partecipazione emotiva da tutto il mondo, ma anche molto, mistificata visto che ai più essa sembrava uno spettacolo; una guerra spettacolo che ha tenuto incollati incollati davanti ai televisori milioni di spettatori mentre le notizie continuavano ad arrivare copiose dal fronte,

ma qual'era la qualità di quelle notizie? In realtà le notizie che arrivarono dal fronte sui nostri teleschermi erano false e mendaci, filtrate da una censura militare che in questo è rimasta sempre la stessa.

Le novità incredibili di questa guerra sono state le bombe "intelligenti". Per settimane le nostre cattive coscienze si sono pasciute di cibi afrodisiaci. abbiamo voluto credere che le bombe americane che venivano sganciate sul

territorio iracheno potessero distruggere intere città o apparati militari senza provocare vittime innocenti. Più avanti si affrettarono a dirci che qualche vittima poteva esserci; era inevitabile. Alla fine della guerra, tutti abbiamo dovuto convenire che i morti sono tantissimi, forse milioni. Ma le censure dei belligeranti, stranamente, si sono mostrate solidali nel nascondere al mondo la verità; la Guerra del Golfo è stata una vera carneficina. Ancora una volta una guerra è stata combattuta a prezzo di tantissimi morti, di inaudite violenze e di privazioni che hanno colpito soprattutto i ceti meno abbienti.

Costoro pagano tutti i conti della guerra come da sempre hanno pagato. Gli altri, gli sciacalli, i capitalisti (questo aggettivo qualificativo è sempre più attuale), ad ogni conflitto armato trova l'occasione di nuove arricchimenti ecco perché più che mai bisogna parlare di pace, adoperarsi perché essa non venga travolta da egoismi ed interessi economici.

Diamo tutti il nostro contributo perché finalmente la pace si rafforzi nelle nostre coscienze.

Salvatore Maurici

BAR - PASTICCERIA - GELATERIA

CARUSO

CORSO UMBERTO I°, 138
TEL. 0925/94.10.20
SAMBUCIA DI SICILIA

Per l'arredamento della casa

Mobili,
Cucine componibili,
Lampadari,
Generi per bambini

**LEONARDO
TUMMINELLO**

VIA ORFANOTROFIO, 17
TEL. (0925) 941418
SAMBUCIA DI SICILIA

Per il prossimo

NATALE

regala a un tuo congiunto
emigrato un abbonamento
del nostro giornale

"La Voce di Sambuca"

ALTA MODA

Boutique Papillon s.n.c.

di
Franco Giorgio & C.

VENDE L'ESERCIZIO

Viale E. Berlinguer, 62
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel (0925) 941163



SAMBUCA PAESE



PUBBLICHIAMO UN DOCUMENTO DIFFUSO DAL PDS

IL PDS DENUNCIA: MALGOVERNO ED IMMOBILISMO CARATTERIZZANO LA VITA DEL NOSTRO COMUNE / PER EVITARE ALTRI GUASTI E' URGENTE CAMBIARE

Cittadini, negli ultimi mesi il nostro sviluppo socio-economico ha subito un grave arresto; Sambuca va perdendo quella immagine di comune efficiente e progredito che in passato ci ha reso "tutti" orgogliosi di essere sambucesi.

L'attuale maggioranza PSI-DC, infatti, ha improntato la sua azione di governo su logiche clientelari e spartitorie e manca di quel minimo di coerenza ed unità fondamentali per amministrare.

La giunta municipale ormai demotivata e priva di volontà e di impegno politico ha dimostrato di non essere all'altezza di offrire risposte adeguate ai più urgenti bisogni che sempre più pressanti giungono dalla gente.

A causa di tali forti contraddizioni, temendo che possa mancare la maggioranza numerica, non si convoca il Consiglio Comunale e di conseguenza si blocca l'attività amministrativa.

Il Piano Regolatore non si approva o verrà approvato dal Commissario Regionale.

La Commissione dell'art. 5 della legge sul terremoto non funziona mentre ci sarebbero da spendere circa otto miliardi.

Le aree di risulta degli immobili trasferiti non vengono né venduti ai cittadini interessati né utilizzati nell'interesse della nostra comunità. I servizi comunali lasciano sempre più a desiderare.

Un progetto di utilizzazione e di gestione delle strutture comunali (Teatro, Collegio, Vicoi Saraceni, Centro Fava, ecc.) non esiste.

Manca un progetto organico di difesa e di valorizzazione del nostro patrimonio storico-ambientale, finalizzato ad un nuovo sviluppo socio-economico.

In verità si fa molto poco e quel poco che si fa non risponde a criteri di efficienza né tantomeno di "trasparenza".

La crisi di agosto (le dimissioni del sindaco e la successiva e farsesca ricomposizione della maggioranza PSI-DC) non ha rimosso i motivi di conflittualità e di reciproca intolleranza che c'erano e ci sono alla base dei rapporti tra i due partiti.

Come ha scritto il PSI nel suo invito documento indirizzato al PDS per la formazione di una nuova giunta di sinistra tra DC e PSI esistono "profonde divergenze di programma e di metodo".

Solo per puro calcolo di potere i due partiti imboccando la strada dello "squallido trasformismo", sono riusciti a rinviare una rottura definitiva.

Ma la civilissima Sambuca non può accettare di essere governata da una maggioranza che fonda la sua credibilità e la sua immagine sul puro calcolo di potere e su un'etica politica di incoerenza e di trasformismo.

Una comunità civile senza il rispetto delle più elementari regole del confronto democratico, non progredisce.

La nostra società, o cittadini, ha un sensibile bisogno di rinnovare la politica, ma tale rinnovamento non si deve tradurre in cattiva amministrazione.

Le forze politiche sane del nostro comune dovrebbero quindi evitare che Sambuca si avvii verso un grave decadimento ideale e politico.

Più dura l'attuale maggioranza PSI-DC più gravi e preoccupanti saranno i danni per la nostra comunità.

Sambuca ha bisogno di una maggioranza forte e capace di delineare una prospettiva di nuove conquiste sociali.

Sambuca ha urgente bisogno di una maggioranza che si incontra sulle cose da fare in modo di dare alla gente quelle risposte che si aspetta.

Sambuca ha bisogno di una classe dirigente preparata e ben motivata per poter guardare al suo futuro con fiduciosa speranza.

Il PDS per superare l'attuale grave situazione di crisi e di malgoverno propone con spirito di sincera e fattiva collaborazione la formazione di una nuova maggioranza fortemente alternativa all'attuale; basata su precise convergenze programmatiche e capace di operare con metodi di indiscutibile e concreta trasparenza, pulizia e giustizia.

9° SAGRA DEL FRUMENTO

La "Sagra del Frumento" arriva puntuale anche quest'anno: il 31 agosto è il giorno dedicato ad un prodotto che per l'economia del nostro paese è tra i più importanti.

La festa, giunta alla sua 9ª edizione è organizzata dall'Amministrazione in collaborazione con la Sezione Operativa n. 77 di Menfi.

"L'Agriturismo: realtà e prospettive" è stato il tema del convegno. Dopo il saluto del sindaco Dr. Martino Maggio, tecnici ed operatori del settore hanno affrontato questo argomento.

La Sezione Operativa 77 ha ipotizzato la costituzione di un Consorzio fra i comuni di Menfi, Sambuca di Sicilia, S. Margherita Belice e Montevago, con lo scopo di sviluppare l'Agriturismo, sfruttando le potenzialità del territorio, ma, nello stesso tempo, salvaguardando e conservando l'ambiente.

Alla fine del Convegno, la gente, allietata dalle canzoni di un gruppo locale si è avvicinata al buffet, per degustare "pani cunzatu, cudduruna" e bruschetta.

METAMORFOSI DI UNO STILE

Da più di Venti anni non si è fatto altro che demolire le vecchie case e costruirne delle nuove. Senza dubbio la ricostruzione è stata la forza propulsiva dello sviluppo economico sambucese, ma oggi guardando più attentamente vediamo che il paese ha perso il suo stile architettonico. Accanto alla vecchia casa con l'arco del portone principale, le finestre antiche, le inferriate tutte lavorate, i muri di conci di pietra arenaria, il tetto con tegole di argilla, ecco sbucare come funghi le nuove case antisismiche di stile totalmente diverso. Spesso gli errori si notano dopo, quanto ormai è troppo tardi; mi riferisco ai Vicoi Saraceni, quando, con un permissivismo cieco, chiunque demoliva, sostituiva le vecchie aperture con portoni di alluminio

LA RUSPOMANIA

senza rispettare nessuno stile; certo se ad Erice in venti anni avessero fatto ciò che noi abbiamo fatto a Sambuca, certamente Erice non sarebbe mai diventato luogo di attrazione del turismo mondiale.

E' una caratteristica peculiare, uno stile classico che fa diventare importante un luogo, un posto. Ora, almeno nel centro storico, nella vecchia Zabut è il caso di rispettare questo stile. Nel Corso Umberto I°, grazie alla diligenza degli amministratori, questo stile non si è perso, ma attenzione; Sambuca non è solo il "Corso". Pertanto, occorre che amministratori e cittadini siano più sensibili e gelosi nella salvaguardia del patrimonio architettonico della nostra città.

G. Maggio

UN ASSESSORE DC FA LARGO AL CAPOGRUPPO MICELI

Nel corso dei lavori del Consiglio Comunale del 25 ottobre in seno alla Giunta di centro sinistra (D.C. - P.S.I.) la DC ha rimpastato il suo organigramma.

Al posto del geometra Giuseppe Vaccaro assessore ai lavori pubblici, che si è presentato dimissionario, è stato eletto il dot. Giovanni Miceli,

promosso da semplice consigliere ad assessore e alla mansione di Vice Sindaco.

La Marca, sino a quella sera Vice Sindaco, si è dovuto accontentare della solita carica di assessore al bilancio si è conclusa così una lunga stagione di lotte intestine nella DC. Al contempo, un'altro rimescolamento

di incarichi: Miceli, esce dimissionario da componente della Commissione di cui all'art. 5 della legge 178/1976, nel quale s'insedia l'arch. Michele Abruzzo, mentre la presidenza della Commissione dell'art. 5 sarà affidata al dimissionario Geom. Giuseppe Vaccaro.

PALAZZO DELL'ARPA / CONSIGLI COMUNALI

Consiglio Comunale del giorno 31.10.91

I punti all'O.d.G.:

- 1) - Variazioni di bilancio;
- 2) - Variazioni di bilancio per assegnazione integrativa fondi per servizi - L.R. 1/789 - Ripartizione ed approvazione nuovo programma;
- 3) - Variazioni di bilancio per assegnazione integrativa Fondi Investimenti - L.R. 1/79 - Ripartizione ed approvazione nuovo programma;
- 4) - Sorno di fondi;
- 5) - Istituzione servizio Refezione Scolastica ed espletamento trattativa privata - Aggiudicazione fornitura occorrente;
- 6) - Approvazione programma contributi da assegnare alle varie

- associazioni;
- 7) - Approvazione Piano Finanziario - lavori realizzazione impianto sportivo;
- 8) - Rettifica delibera ed atti connessi n. 251 del 29/6/1991 ratificata dal Consiglio Comunale con atto n.214 del 15/7/1991 relativa a: "Approvazione atti aggiuntivi i lavori suppletivi costruzione U.S.L. nel nuovo centro;
- 9) - Modifica delibera consiliare n. 208 del 31/12/90 relativa a: "Istituzione Parco sub-urbano- Individuazione area";
- 10) - Determinazione sistema di gara mediante trattativa privata ed approvazione elenco ditte da invitare per l'acquisto di n. 1 scuolabus;

Consiglio Comunale del giorno 25.10.91

I punti posti all'O.d.G.:

- 1) - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
- 2) - Variazione di bilancio per assegnazione integrativa fondi per investimenti L.R. N.1/79 - ripartizione ed approvazione nuovo programma;
- 3) - Variazione di bilancio per assegnazione integrativa fondi servizi L.R. N. 1/79 - ripartizione ed approvazione nuovo programma;
- 4) - Sorni fondi di bilancio;
- 5) - Variazione di bilancio per istituzione nuovo capitolo di spesa relativo alla costruzione di loculi cimiteriali;
- 6) - Istituzione servizio refezione scolastica ed espletamento trattativa privata per aggiudicazione fornitura occorrente;
- 7) - Rettifica delibera consiliare N. 168 del 22.7.1989 e relativa a "Alienazione fabbricati già di Errante Parrino Via Giardino a Cannova Antonino e Cacioppo Stefano;
- 8) - Alienazione fabbricato già di Pitarrese Giuseppe in via Monarchia C.le Pavone al Sign. Pumilia Giacomo;
- 9) - Revoca delibera consiliare N. 292 del 30.11.1989 relativa a "Alienazione fabbricato già di Ciacco Calogero V.lo Gomito al Sig. Giaccone Giovanni;
- 10) - Alienazione fabbricato di Ciacco Calogero - V.lo Gomito - al Signor Pendola Luciano;
- 11) - Delimitazione sedi farmaceutiche;
- 12) - Approvazione progetto di spesa per il funzionamento dell'ufficio di controllo per la Vitivicoltura;
- 13) - Recepimento D. A. N. 58/3 del 7.1.1991 concernente compensi ai componenti delle commissioni giudicatrici dei concorsi e determinazione ex art. 7 della L. 30.4.1991 N.12;
- 14) - Elezioni componenti il Consiglio di Amministrazione della Biblioteca comunale;
- 15) - Integrazione delibera consiliare N. 191 del 13.12.1990 relativa a: "Utilizzazione graduatoria concorso N. 1 Posto di Ingegnere Idraulico - Nomina vincitore";
- 16) - Presa d'atto decisione C.R.F.L. del 12.2.1991 avente per oggetto: Amministrazione comunale di Sambuca di Sicilia - Delibera C.C. n. 313 del 29.12.1989 "Modifica Pianta Organica per istituzione ufficio statistica;
- 17) - Presa d'atto decisione C.R.F.L. del 12.2.1991 avente per oggetto: Amministrazione comunale di Sambuca di Sicilia - Delibera C.C. N. 312 del 29.12.1989 "Presa d'atto decisione C.R.F.L. N.424/89 su delibera consiliare N. 160/87";
- 18) - Adozione regolamento comunale per le dichiarazioni temporaneamente sostitutive;
- 19) - Approvazione graduatoria concorso per la copertura di N.3 posti di bidello riservati agli Invalidi Civili di cui alla L. 2/4/1968 N.482;
- 20) - Approvazione programma contributi da assegnare alle varie

- Associazioni;
- 21) - Presa d'atto dimissioni assessore comunale Geom. Vaccaro Giuseppe;
- 22) - Elezione per surroga nuovo assessore comunale;
- 23) - Presa d'atto dimissioni consigliere Miceli Giovanni da componente la commissione di cui all'art. 5 L. 178/76;
- 24) - Elezione per surroga nuovo componente della commissione di cui all'art. 5 della L. 178/76;
- 25) - Presa d'atto dimissioni consigliere comunale Miceli Giovanni da componente il comitato di gestione dell'asilo nido comunale;
- 26) - Elezioni nuovo componente il comitato di gestione dell'asilo nido comunale;
- 27) - Analisi della situazione politico-amministrativa;
- 28) - Piano Regolatore generale;
- 29) - Attività della commissione art. 5 della L. 29.4.1976 N. 178;
- 30) - Reitera delibera G.M. N. 297 del 17.7.1991 relativa a: "Approvazione piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi del Comune di Sambuca di Sicilia ai sensi dell'art. 7 della L. R. 15.5.1991 N. 21";
- 31) - Reitera delibera G.M. N. 305 del 20.7.1991 relativa a: "Assicurazione obbligatoria automezzi comunali adibiti a trasporto N.U.;
- 32) - Reitera delibera G.M. N.318 del 10.8.1981 relativa a: "Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi da attuare con personale ex legge 26/86;
- 33) - Reitera delibera G.M. N.352 del 17.8.1991 relativa a: "Assicurazione contro danni dell'incendio e furto con la compagnia "Tirrena" ciclomotori e motocicli posti sotto sequestro;
- 34) - Reitera delibera G.M. N. 366 del 2.9.1991 relativa a "Trattativa privata forniture occorrenti per lo svolgimento mostra mercato dell'artigianato e dell'antiquariato";
- 35) - Reitera delibera G.M. N. 374 del 2.9.1991 elativa a: "Nomina commissione mostra mercato dell'artigianato e dell'antiquariato";
- 36) - Reitera delibera G.M. NNN. 380 del 7.9.1991 relativa a: "Piano di spesa e forniture varie svolgimento mostra mercato dell'artigianato e dell'antiquariato";
- 37) - Reitera delibera G.M. N. 394 del 14.9.1991 relativa a: "Approvazione preventiva spesa fornitura materiale vario per l'asilo nido comunale;
- 38) - Ratifica delibera G.M. N. 408 del 7.10.1991 relativa a: "Approvazione preventivo spesa N. 2 Decespugliatori;
- 39) - Ratifica delibera G.M. N. 411 del 7.10.1991 relativa a: "L.R. 21.08.1984 N. 64 l'uso non terapeutico delle sostanze stupefacenti o psicotrope. Approvazione programma. Richiesta finanziamento";
- 40) - Ratifica delibera G.M. N. 421 del 16.10.1991 relativa a: "Determinazione sistema di gara ed approvazione elenco ditte da invitare acquisto ricetrasmittenti corpo di Polizia Municipale".

**FRATELLI
GLORIOSO**

Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto P, 149
Tel. (0925) 941 122
SAMBUCA DI SICILIA

Laboratorio di Pasticceria

Gulotta & Giudice

Lavorazione propria
Specialità Cannoli

Viale E. Berlinguer, 64
☎ 0925/94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA

tutto per l'automobile
**AUTORICAMBI INDUSTRIALI
E AGRICOLI ORIGINALI**

BATTERIE MARELLI

**GUZZARDO
ALBERTO**

Viale E. Berlinguer, 2
SAMBUCA DI SICILIA
☎ (0925) 941.097

Dalla prima pagina

ESSERE O APPARIRE

essere, al contrario ha introdotto la norma dell'apparire.

La nostra, un tempo, era una realtà che a costo di grandi sacrifici

ci distingueva e che purtroppo oggi tende ad omologarsi, ad adeguarsi a quella sottocultura del falso star bene, del tirare a campare, in altre parole di tutto il peggio che oggi c'è in Italia.

SAMBUCA IN BIANCO E NERO



Il Centro Ricerche Zabut, nell'ambito delle proprie attività istituzionali programma una mostra, da tenersi entro il prossimo semestre 1992, relativamente al tema: "Sambuca in bianco e nero".

La mostra partendo dal materiale fotografico esistente, peraltro in parte già raccolto, vuole offrire uno spaccato della vita cittadina come puntualizzazione e focalizzazione della città perduta tanto cara a Rosario La Duca.

E' prevista la stampa di un catalogo come base per un lavoro iconografico che si presenta ben più ricco di quanto si possa sospettare.

E' prevista, inoltre, la promozione di una videocassetta su Sambuca, basata in filmati d'epoca.

Pertanto si invitano tutti coloro che sono in possesso di materiale fotografico o di filmati a prendere contatto con la ns. segreteria (Pino Guzzardo) via Teatro, c.le Ingoglia, 15 - Tel. 943247.

Nel catalogo saranno citati i proprietari del materiale stampato.

Dalla quinta pagina

LETTERA AL DIRETTORE

però la nevrosi frenetica di insana e insulsa rincorsa a quelle cose che tutti a parole disprezziamo. Di giorni a Sambuca ne ho passati diversi qualcuno sul suo lago Arancio, qualche altro ad Adragna, e infine, uno entusiasmante ad Adranone.

Forse soltanto chi è nato e vive in montagna, può gustare fino in fondo la suggestione della storia che si mescola con la fantasia e al tempo stesso si fa cullare dal vento che ti invita a girarti intorno e godere di quel panorama agrario fatto a toppe che tanto ti richiama affreschi di macchiaioli o i caldi colori di tante opere di Van Gogh,

dipinte nel Sud della Francia.

Sambuca è stata anche questo; per me, accanto alle tante persone incontrate, e che non cito per non fare torto ad alcuno, dal momento che, nel fare elenchi, si finisce sempre per dimenticare qualcuno, magari l'amico più caro che lasci per ultimo, convinto che ti capirà, poi, succede che lo dimentichi sul serio, e così finisce per non essere capito da nessuno. Questa è soltanto una prima pagina, un pensiero, per Sambuca, una sintesi delle impressioni appuntate quasi quotidianamente, e che, mi auguro, non rimarranno nelle siringhe dei ricordi e della nostalgia.

Valter Rossi

LD LINEA DOMUS s.a.s.

LAMPADARI: classici con cristalli in Strass Swarovski e moderni in vetro Murano.
TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto e relativa posa. TENDE DA SOLE
ARREDAMENTI BAGNO: sistemi modulari di illuminazione, tappezzerie murali e moquettes.

Viale A. Gramsci, 27
Tel. (0925) 94.25.22

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

CICILIATO ANTONINO

ARTICOLI DA REGALO
ELETTRODOMESTICI

ESCLUSIVISTA

CANDY
ARISTON E GRUNDIG

ARTICOLI CASALINGHI
FERRAMENTA
VERNICI - SMALTI
CUCINE componibili

SAMBUCA DI SICILIA

Via B. Franklyn, 1 Tel. 94.11.78

ATHLON CLUB

Athlon Club Palestra - Sambuca di Sicilia - Via Cacioppo, 18 - Tel. 0925/94.12.23
Body Building - Ginnastica correttiva - Ginnastica dimagrante - Fitness - Attrezzistica
Danza Classica e Ritmica - Pallavolo

CELLARO

VINI DA TAVOLA DELLE COLLINE SAMBUCESI
BIANCO - ROSSO - ROSATO

C.da Anguilla S.S.188 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/94.12.30/94.23.10

" CONSORZIO CO.P.CAL. "

PRODUTTORI
CONGLOMERATI
CEMENTIZI



Corso Umberto I°, 10/bis - Tel. 0925/94.29.59
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAALI IMPRESA DI PULIZIE

BANCHE - ENTI PUBBLICI E PRIVATI
APPARTAMENTI - UFFICI - MOQUETTES
TRASLOCHI

SMONTAGGIO E MONTAGGIO MOBILI
Via F.lli Costanza C.le La Genga Tel. 0925/94.28.13
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

AUTOTRASPORTI ADRANONE srl

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Corso Umberto I°, 190 - Tel. /Fax (0925) 94.27.70
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Tipografia - Timbri - Serigrafia
Grafica Computerizzata
Oggettistica Promozionale - Insegne - Cartellonistica

PROVIDEO

S. C. R. L.

Via Magna Grecia, 18 - SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel. (0925) 94.34.63



SEDE E STABILIMENTO:
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. /Fax 0925/94.29.94

POLIAGRICOLA 285 srl

Banca Nazionale del Lavoro - Istituto
Nazionale delle Assicurazioni - Banco
di Sicilia - Banca della Provincia di
Napoli - Banca del Salento - Credito
Commerciale Tirreno



SOCIETA'
INTERBANCARIA
INVESTIMENTI

TITOLI DI STATO - OBBLIGAZIONI - LEASING
FACTORING - PRESTITI PERSONALI - MUTUI
GESTIONE PATRIMONIALE - TITOLI AZIONARI - POLIZZE

Agenzia di zona:
Via Belvedere, 3 - Tel. (0925) 94.32.55 - SAMBUCA DI SICILIA

CENTRO ARREDI GULOTTA

Arredamenti che durano nel tempo
qualità convenienza e cortesia

Viale A. Gramsci Tel. 0925/94.18.83
SAMBUCA DI SICILIA

Laboratorio Pasticceria

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925/941080
SAMBUCA DI SICILIA

Abruzzo Epifania & C. sas

Rivenditore Autorizzato
RENAULT
Ricambi e Lubrificanti

Viale E. Berlinguer, 57
Tel. 0925/94.29.24
SAMBUCA DI SICILIA

M. Edil Solai

di
Guasto & Ganci

Ingrosso materiali da costruzione
FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivisti ceramiche

CERDISA - CISA

FLOOR GRES - FAENZA

Idrosanitari - Rubinetterie

PAINI - MAMOLI - BANDINI

Sambuca di Sicilia - C.da Archi
V.le A. Gramsci - Tel. 0925/94.14.68

Abruzzo & Barone

Gioielleria - Articoli da regalo
Tappeti persiani - Liste nozze

C.so Umberto
Tel. 0925/941134
SAMBUCA DI SICILIA

EMPORIO

GUASTO GASPARE

ELETTRODOMESTICI

FERRAMENTA-COLORI

Punto Vendita

CASSE FUNEBRI

servizio celere e accurato

C.so Umberto I°, 102

SAMBUCA DI SICILIA

Notturno: Via Malttempo, 8 - Tel. 0925/94.25.27

ANTEA

sedi operative:
sambuca - viale a. gramsci, 7/11 - tel. 0925/942555
sciacca - via delle palme, 2/4/6 - tel. 0925/83180/28992

sede legale - v.lo rinchio, 61 sambuca di sicilia
sede amm. - via brig. b. nastasi, 1 sciacca - tel. 26063
srl servizi sociali



* Servizi di assistenza domiciliare con personale abilitato

* Pasti caldi - Servizio di lavanderia - Assistenza infermieristica - Pulizia delle abitazioni - Disbrigo pratiche - Terapia fisica e riabilitazione.